



Sentenza n. 78 /2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE PUGLIA

composta dai seguenti magistrati:

DADDABBO Pasquale                      Presidente

PICUNO Carlo                              Consigliere, relatore

DE CORATO Rossana                      Consigliere

ha pronunciato la seguente

**S E N T E N Z A**

sul giudizio di conto, iscritto al n° 37103 del registro di Segreteria, relativo ai conti giudiziali nn.17697, 17698, 17699 e 17700, depositati in data 14 ottobre 2021, resi dalla Banca Intesa Sanpaolo (già Banco di Napoli), in qualità di tesoriere dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Puglia e Basilicata (di seguito IZSPB) per gli anni, rispettivamente, 2016, 2017, 2018 e 2019.

Vista la relazione del Magistrato relatore sui suddetti conti n° 239/2022 e la successiva relazione integrativa prot. 1395 del 01.06.2023;

visto il decreto del Presidente della Sezione del 6 giugno 2022;

esaminati gli atti ed i documenti tutti di causa;

uditi alle udienze del 24.11.2022 e 08.11.2023 - con l'assistenza del Segretario dott. Francesco Gisotti - il relatore Cons. Carlo Picuno, il Sostituto Procuratore Generale S.P.G. Marcella Papa e, per l'agente contabile, l'avv. Mario Giudice, sostituito con delega dall'avv. Andreina Orlando.

Ritenuto in

**FATTO**

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                   |  |
|  | Nell’ambito dell’attività istruttoria relativa ai conti giudiziali depositati     |  |
|  | dall’IZSPB, il Magistrato relatore segnalava all’ente la necessità che l’istituto |  |
|  | di credito presso cui risultavano accessi i conti correnti di Tesoreria rendesse  |  |
|  | il conto giudiziale in qualità di agente contabile.                               |  |
|  | L’Istituto tesoriere, Banca Intesa Sanpaolo, nel disconoscere la propria          |  |
|  | sottoposizione all’obbligo di resa del conto, depositava, comunque, in data 14    |  |
|  | ottobre 2021, i prospetti riassuntivi per gli esercizi dal 2016 al 2019,          |  |
|  | corrispondenti al modello “Quadro riassuntivo della gestione di cassa” di cui     |  |
|  | all’allegato 11 del D.P.R. 194/1996.                                              |  |
|  | Seguiva la richiesta da parte del Magistrato relatore all’IZSPB che il conto      |  |
|  | giudiziale del tesoriere fosse predisposto secondo il modello 17 del D.lgs.       |  |
|  | 118/2011, come previsto dall’art. 226 del TUEL per gli enti locali.               |  |
|  | A fronte di tale richiesta, la Banca ribadiva l’assunto di non essere tenuta alla |  |
|  | resa dei conti giudiziali in oggetto segnalando, tra l’altro, di non avere mai    |  |
|  | ricevuto dall’Istituto i dati dei bilanci relativi agli esercizi considerati e,   |  |
|  | dunque, di non essere stato nella condizione di trasmettere un consuntivo che     |  |
|  | ricalcasse gli schemi di cui agli allegati 17/1, 17/2 e 17/3 al D.lgs. 118/2011,  |  |
|  | con evidenza dei pagamenti e delle riscossioni distinti per specifiche            |  |
|  | categorie.                                                                        |  |
|  | Alla luce di quanto sopra, il Magistrato relatore, con relazione n. 239/2022,     |  |
|  | ritenuti sussistenti i presupposti per la declaratoria di irregolarità (senza     |  |
|  | pronuncia di condanna del tesoriere) dei conti nn. 17697, 17698, 17699 e          |  |
|  | 17700 concludeva per il deferimento del Tesoriere al Collegio per le seguenti     |  |
|  | ragioni in diritto:                                                               |  |
|  | a) non può dubitarsi che l’IZSPB sia una pubblica amministrazione e che,          |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | pertanto, i suoi agenti contabili siano tenuti alla presentazione dei conti            |  |
|  | giudiziali, ai sensi dell'art. 137 c.g.c; trattasi, infatti, di ente di diritto        |  |
|  | pubblico dotato di personalità giuridica e autonomia amministrativa,                   |  |
|  | patrimoniale e contabile, nonché di un proprio Statuto (approvato dalla                |  |
|  | Regione Puglia con deliberazione n. 1654 del 25.09.2015 su parere                      |  |
|  | conforme della Regione Basilicata); fa parte del Servizio Sanitario                    |  |
|  | Nazionale ai sensi della L. 833/1978 e s.m.i.; è posto sotto il controllo e la         |  |
|  | vigilanza delle Amministrazioni regionali di Puglia e Basilicata; le sue               |  |
|  | entrate sono rappresentate principalmente da trasferimenti dello Stato, delle          |  |
|  | Regioni e delle AA.SS.LL.; la stessa giurisprudenza contabile ha chiarito              |  |
|  | la sussistenza dell'obbligo di resa del conto giudiziale da parte degli agenti         |  |
|  | contabili degli enti del Servizio sanitario nazionale nel cui ambito opera             |  |
|  | l'IZSPB ai sensi dell'art. 1, co. 3, del D.lgs. 270/1993 ( <i>ex multis</i> Sez. Giur. |  |
|  | Molise Sent. n. 39/2021);                                                              |  |
|  | b) la Banca Intesa Sanpaolo, a sua volta, deve considerarsi agente contabile           |  |
|  | (tesoriere) dell'IZSPB, e dunque tenuto alla resa del conto, stante le                 |  |
|  | funzioni che svolge in base alla Convenzione stipulata nel 2014 (incassi,              |  |
|  | pagamenti, operazioni di anticipo di tesoreria); l'Istituto, inoltre, è                |  |
|  | obbligato alla trasmissione del bilancio di previsione alla Banca e questa             |  |
|  | alla resa del conto all'ente (rispettivamente artt. 12 e 15 della                      |  |
|  | Convenzione); risulterebbero sussistenti, pertanto, i requisiti previsti               |  |
|  | dall'art. 74 del RD 2440 del 1923 secondo il quale “ <i>Gli agenti incaricati</i>      |  |
|  | <i>della riscossione delle entrate e dell'esecuzione dei pagamenti delle spese</i>     |  |
|  | <i>o che ricevano somme dovute allo Stato e altre delle quali lo Stato diventa</i>     |  |
|  | <i>debitore, o hanno maneggio qualsiasi di denaro ovvero debito di materie,</i>        |  |
|  | 3                                                                                      |  |

|  |                                                                                        |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                        |  |
|  | <i>... debbono rendere il conto della gestione, e sono sottoposti...alla</i>           |  |
|  | <i>giurisdizione della Corte dei conti”;</i>                                           |  |
|  | c) la Banca ha trasmesso (per ogni annualità considerata) un quadro                    |  |
|  | riassuntivo sostanzialmente coincidente con il prospetto denominato                    |  |
|  | “Quadro riassuntivo della gestione di cassa” di cui all’allegato 11/3 del              |  |
|  | D.P.R. 194/1996 norma, come noto, abrogata a seguito dell’entrata in                   |  |
|  | vigore del D.lgs. 118/2011, recante il regime di armonizzazione dei sistemi            |  |
|  | contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro       |  |
|  | organismi, il quale prevede che il modello per la presentazione del conto              |  |
|  | del tesoriere sia quello di cui all’allegato 17; a ciò aggiungasi che il Titolo        |  |
|  | II dello stesso decreto del 2011 è dedicato proprio ai <i>“Principi contabili</i>      |  |
|  | <i>generali e applicati per il settore sanitario”</i> , tenuto conto della specificità |  |
|  | propria degli enti di questo settore che operano in regime di contabilità              |  |
|  | economico-patrimoniale (anziché finanziaria);                                          |  |
|  | d) al di là del dato prettamente formale, occorre considerare che come dispone         |  |
|  | il punto 11.11 dell’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 <i>“il Rendiconto del</i>         |  |
|  | <i>Tesoriere - redatto sullo schema di cui all'allegato n. 17 - ha lo scopo di</i>     |  |
|  | <i>rendicontare la gestione di cassa evidenziando quindi, distinti per residuo</i>     |  |
|  | <i>e competenza, gli incassi e i pagamenti registrati dal tesoriere”</i> in modo       |  |
|  | da consentire il controllo della Corte dei conti; al contrario, il prospetto           |  |
|  | depositato dall’istituto bancario non risulta articolato per categorie                 |  |
|  | elementari di entrata e di uscita limitandosi a un mero quadro riassuntivo             |  |
|  | di cassa e, ove se ne ammettesse la regolarità, il tesoriere di un ente                |  |
|  | appartenente al SSN potrebbe sottrarsi all’obbligo di resa del conto cui è             |  |
|  | tenuto chiunque maneggi denaro pubblico limitandosi a depositare, come                 |  |
|  | 4                                                                                      |  |

|  |                                                                                              |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                              |  |
|  | nel caso di specie, un semplice quadro riassuntivo (ultima pagina                            |  |
|  | dell'abrogato mod. 11) coincidente con un riepilogo di operazioni                            |  |
|  | compiute per conto dell'Amministrazione.                                                     |  |
|  | Con ordinanza n. 99/2022, questo Collegio rimetteva gli atti al Magistrato                   |  |
|  | istruttore, al fine di verificare “... <i>la reale possibilità di adattare i predetti</i>    |  |
|  | <i>modelli, come prospettato nella relazione di deferimento al collegio, tenendo</i>         |  |
|  | <i>conto del contenuto e delle modalità di compilazione dei documenti contabili</i>          |  |
|  | <i>dell'IZSPB stesso (bilanci preventivi e rendiconti finanziari presumibilmente</i>         |  |
|  | <i>redatti a norma degli artt. 25 e segg. del D.Lgs. n.118/2011, fac-simile di</i>           |  |
|  | <i>mandato e reversale inviati al Tesoriere)”</i> , ordinando contestualmente all'ente       |  |
|  | di trasmettere la predetta documentazione contabile.                                         |  |
|  | In esecuzione dell'ordinanza, l'IZSPB depositava la seguente                                 |  |
|  | documentazione:                                                                              |  |
|  | - copia dei bilanci di previsione, piani triennali degli investimenti, budget                |  |
|  | economici, piani previsionali dei flussi di cassa e rendiconti finanziari degli              |  |
|  | esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019;                                                            |  |
|  | - copia di un mandato e di una reversale, a titolo esemplificativo, emessi su                |  |
|  | due casse economiche nel 2019.                                                               |  |
|  | Esaminata la su elencata documentazione, il Magistrato relatore reiterava la                 |  |
|  | richiesta di deferimento al Collegio rilevando come, con riferimento agli enti               |  |
|  | che adottano una contabilità civilistica, vengono in rilievo le disposizioni                 |  |
|  | contenute nel Titolo II “ <i>Principi contabili generali e applicati per il settore</i>      |  |
|  | <i>sanitario</i> ” del D.lgs. 118/2011 e nel Titolo IV “ <i>Amministrazioni pubbliche in</i> |  |
|  | <i>regime di contabilità civilistica</i> ” del D.lgs. 91/2011 (“ <i>Disposizioni recanti</i> |  |
|  | <i>attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di</i>        |  |
|  | 5                                                                                            |  |

|  |                                                                                       |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                       |  |
|  | <i>adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”</i> ), con la conseguenza     |  |
|  | che anche per il tesoriere di queste tipologie di Enti sussisterebbero le             |  |
|  | condizioni per l’impiego del modello 17.                                              |  |
|  | La Procura regionale ha rassegnato le proprie conclusioni ex art. 148 c.g.c.,         |  |
|  | chiedendo la declaratoria di irregolarità dei conti in esame facendo salva ogni       |  |
|  | ulteriore valutazione del Collegio.                                                   |  |
|  | Con memoria di costituzione la difesa dell’istituto tesoriere sostiene che per        |  |
|  | gli enti del settore sanitario, con i principi discendenti dal D.lgs. 118/2011        |  |
|  | vanno coniugati sia la previsione di cui al 3° comma dell’art. 139 del codice         |  |
|  | della giustizia contabile, secondo la quale <i>“Le modalità di presentazione dei</i>  |  |
|  | <i>conti possono essere adeguate con legge statale o regionale alle esigenze</i>      |  |
|  | <i>specifiche delle singole amministrazioni, comunque nel rispetto dei principi e</i> |  |
|  | <i>delle disposizioni in tema di contabilità generale dello Stato ...”</i> che – in   |  |
|  | generale – tutti i principi normativi discendenti dall’autonomia regionale, con       |  |
|  | la conseguenza che sussisterebbe una differenza fra enti soggetti al TUEL,            |  |
|  | rispetto ai quali è fuori discussione l’applicazione dei modelli di cui al D. Lgs.    |  |
|  | 118/2011 nella loro completezza (allegati 17/1, 17/2 e 17/3), ed altri enti non       |  |
|  | soggetti al TUEL rispetto ai quali sussisterebbe la possibilità di dotarsi di un      |  |
|  | diverso modello (ad esempio il modello 11 di cui al D.P.R. 194/1996). E ciò           |  |
|  | in quanto, per tali enti, i compiti propri del tesoriere/cassiere non                 |  |
|  | comporterebbero la gestione finanziaria del bilancio ma esclusivamente                |  |
|  | l’attività di riscossione e di pagamento per cui non si potrebbe mai pervenire        |  |
|  | alla conclusione dell’insufficienza del modello usato nel caso di specie dal          |  |
|  | momento che, ad esempio, l’evidenziazione dei “residui” rimane estranea al            |  |
|  | compito proprio del cassiere dell’Azienda sanitaria non avendo questi la              |  |
|  | 6                                                                                     |  |

|  |                                                                                         |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                         |  |
|  | gestione della contabilità finanziaria ma una mera gestione della cassa; così           |  |
|  | come resterebbero estranei ai compiti del cassiere/tesoriere - anche perché lo          |  |
|  | stesso non ha disponibilità dei relativi dati - la redazione di un prospetto di         |  |
|  | riconciliazione redatto secondo l'allegato 16 previsto dall'art. 33, comma 2,           |  |
|  | del D. Lgs. 118/2011 anche in relazione a categorie gestionali coincidenti con          |  |
|  | il bilancio preventivo dell'Ente.                                                       |  |
|  | Conclusivamente l'Istituto tesoriere ha chiesto:                                        |  |
|  | - in via principale di dare atto del corretto comportamento gestionale del              |  |
|  | tesoriere agente contabile rispetto ai rilievi di cui alla Relazione                    |  |
|  | introduttiva e dichiarare i conti all'esame regolari e comunque resi su                 |  |
|  | modello idoneo a farne conseguire anche sul piano formale la regolarità                 |  |
|  | con conseguente discarico dell'agente contabile;                                        |  |
|  | - in via subordinata, considerata la valenza di carattere generale della                |  |
|  | questione posta con la relazione introduttiva del presente giudizio                     |  |
|  | riguardante l'idoneità del modello utilizzato dall'agente contabile per i               |  |
|  | rendiconti resi negli esercizi finanziari interessati, valutare di rimettere la         |  |
|  | questione alla Sezione delle Autonomie della Corte, adottando ogni                      |  |
|  | conseguente provvedimento sul presente giudizio.                                        |  |
|  | All'udienza dell'8 novembre 2023 il Pubblico Ministero si è rimesso al                  |  |
|  | Collegio per l'eventuale concessione di un termine per consentire all'IZSPB             |  |
|  | di conformarsi anche ai fini di un successivo discarico dei conti.                      |  |
|  | La causa è stata pertanto rimessa in decisione.                                         |  |
|  | DIRITTO                                                                                 |  |
|  | 1. Il Collegio osserva che per gli enti di cui all'art. 19, co. 2, lett. D), del D.lgs. |  |
|  | 118/2011 (gli istituti zooprofilattici), l'art. 25, co. 4, del medesimo decreto         |  |
|  | 7                                                                                       |  |

|  |                                                                                           |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                           |  |
|  | prevede la predisposizione di <i>“un bilancio preventivo economico annuale,</i>           |  |
|  | <i>corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati</i>               |  |
|  | <i>nell’elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che</i>          |  |
|  | <i>definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di</i>    |  |
|  | <i>finanziamento”</i> , da elaborarsi secondo gli schemi previsti dall’allegato 2 del     |  |
|  | medesimo D.lgs. 118/2011, come modificati dal D.M. 20 marzo 2013.                         |  |
|  | Il bilancio, a sua volta, si compone dello Stato patrimoniale, Conto Economico            |  |
|  | e Nota Illustrativa (cfr. all.ti 1, 2 e 3 del D.M. 20 marzo 2013).                        |  |
|  | Con riferimento alle esigenze di conciliazione dei dati contabili, va                     |  |
|  | evidenziato che, nell’ottica della elaborazione dei conti di cassa consolidati            |  |
|  | dalle Amministrazioni pubbliche, l’art. 33 del D.lgs. 118/2011, rubricato                 |  |
|  | <i>“Tassonomia degli enti in contabilità civilistica”</i> , ha espressamente previsto     |  |
|  | che <i>“la riclassificazione dei dati contabili degli enti di cui all'articolo 19,</i>    |  |
|  | <i>lettere c) e d), è operata attraverso la rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14,</i> |  |
|  | <i>comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”</i> .                                   |  |
|  | A tal fine, il comma 2 dello stesso art. 33 prevede che al bilancio di esercizio          |  |
|  | e, a decorrere dal 2017, al bilancio preventivo economico annuale, sia allegato           |  |
|  | un prospetto, redatto secondo l’allegato 16, concernente la ripartizione dei              |  |
|  | pagamenti per missioni e programmi, elaborato in coerenza con i risultati della           |  |
|  | tassonomia effettuata attraverso la rilevazione SIOPE.                                    |  |
|  | 1.2. Unitamente ai documenti contabili sopra previsti, ai sensi dell’art. 16, co.         |  |
|  | 1 e 2 del D.lgs. 91/2011, gli enti in contabilità civilistica sono poi tenuti             |  |
|  | all’adozione di un budget economico, da disporsi secondo criteri, definiti                |  |
|  | con D.M. 27 marzo 2013, che consentano la raccordabilità dello stesso con gli             |  |
|  | analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche               |  |

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                   |  |
|  | che adottano la contabilità finanziaria. Inoltre, tali enti sono tenuti           |  |
|  | all'adozione di un rendiconto finanziario in termini di liquidità predisposto     |  |
|  | secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati                 |  |
|  | dall'Organismo italiano di contabilità (art. 16, comma 3, D.lgs. 91/2011).        |  |
|  | Sempre nell'ottica del consolidamento dei conti di cassa delle                    |  |
|  | Amministrazioni pubbliche, l'art. 17 del D.lgs. 91/2011 prevede, poi, che le      |  |
|  | società e gli altri enti ed organismi tenuti al regime di contabilità civilistica |  |
|  | assicurano, in sede di bilancio d'esercizio, la trasformazione dei dati           |  |
|  | economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria predisponendo un conto       |  |
|  | consuntivo avente natura finanziaria, riclassificando i propri dati contabili     |  |
|  | attraverso la rilevazione SIOPE di cui all'articolo 14, co. 6, della legge 31     |  |
|  | dicembre 2009, n. 196.                                                            |  |
|  | 2. Così ricostruita la cornice normativa di riferimento, si ritiene che la        |  |
|  | disciplina prevista per la predisposizione dei documenti contabili degli enti in  |  |
|  | contabilità economica tenga adeguatamente conto della necessità di raccordo       |  |
|  | e riclassificazione dei dati contabili rispetto ai documenti elaborati da         |  |
|  | Amministrazioni che adottano la contabilità finanziaria.                          |  |
|  | Conseguentemente, pur in assenza di uno specifico modello per la                  |  |
|  | predisposizione di un rendiconto del tesoriere di enti del sistema sanitario, ben |  |
|  | potrebbe l'agente contabile redigere il conto sulla base dei documenti contabili  |  |
|  | prodotti dall'ente. Tuttavia, il Tesoriere ha depositato un prospetto che non     |  |
|  | risulta articolato per categorie elementari di entrata e di uscita limitandosi a  |  |
|  | un mero quadro riassuntivo di cassa.                                              |  |
|  | 3. Nel caso di specie, va evidenziato che tra la documentazione inviata           |  |
|  | dall'IZSPB non figura il prospetto di riconciliazione, redatto secondo            |  |

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | l'allegato 16, previsto dall'art. 33, co. 2, D.lgs. 118/2011, documento che, con     |  |
|  | ogni evidenza avrebbe consentito all'agente contabile di poter agevolmente           |  |
|  | predisporre il proprio rendiconto, quantomeno per la parte relativa alle spese,      |  |
|  | utilizzando la classificazione SIOPE, peraltro presente nei mandati di               |  |
|  | pagamento.                                                                           |  |
|  | 4. Quanto alla parte relativa alle entrate, va dato atto che i rendiconti finanziari |  |
|  | trasmessi dall'Istituto evidenziano il flusso di cassa complessivo registrato        |  |
|  | nell'esercizio, risultante dalla somma delle operazioni di gestione reddituale,      |  |
|  | attività di investimento ed attività di finanziamento, senza che tuttavia sia        |  |
|  | fornito un dettaglio analitico degli effettivi movimenti di cassa.                   |  |
|  | Pertanto, in assenza di un utile paradigma, il tesoriere, ai fini della              |  |
|  | predisposizione del conto, ben potrebbe suddividere gli incassi per macro -          |  |
|  | categorie gestionali, utilizzando i prospetti del conto economico del bilancio       |  |
|  | preventivo elaborato dall'Istituto con l'ausilio dei codici SIOPE (come              |  |
|  | riconosciuto in un caso analogo dalla Sez. Veneto nella sentenza/ordinanza n.        |  |
|  | 431/2013).                                                                           |  |
|  | 5. Risulta peraltro che i conti non sono compilati secondo i modelli di              |  |
|  | riconciliazione anche per il mancato invio da parte dell'IZSPB dei modelli           |  |
|  | stessi: è evidente la natura prodromica e necessaria di tale adempimento che         |  |
|  | costituisce un obbligo non ulteriormente differibile in capo all'IZSPB anche         |  |
|  | con riferimento alle future annualità su cui si sollecita l'istituto. Tale           |  |
|  | osservazione assume valenza formale non risultando carenze di natura                 |  |
|  | gestoria né risultano contestazioni dell'IZSPB in ordine alla gestione dei           |  |
|  | flussi di cassa: inoltre il fatto che l'Istituto Tesoriere abbia svolto compiti di   |  |
|  | mera gestione della cassa rende superflua ogni considerazione in ordine alla         |  |
|  | 10                                                                                   |  |

|  |                                                                                    |                   |
|--|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|  |                                                                                    |                   |
|  | gestione dei residui non avendo l'Istituto svolto alcuna gestione finanziaria      |                   |
|  | (cfr. Sez. Marche n. 312/2021).                                                    |                   |
|  | 6. Alla luce di quanto sin qui argomentato, ritiene il Collegio che l'irregolarità |                   |
|  | del conto rimanga circoscritta in un ambito strettamente formale con               |                   |
|  | particolare riferimento al mancato rispetto dell'obbligo di redazione di un        |                   |
|  | rendiconto riconciliato con la classificazione SIOPE - ex art. 17 del D.lgs.       |                   |
|  | 91/2011 - sulla base del prospetto che deve essere inviato dall'IZSPB.             |                   |
|  | 7. Conclusivamente, ferma restando la pronuncia in termini di irregolarità         |                   |
|  | formale dei conti giudiziali nn. 17697, 17698, 17699 e 17700, il Collegio          |                   |
|  | ritiene di poter ammettere a discarico l'agente contabile.                         |                   |
|  | 8. In ordine alla regolazione delle spese, l'accertata irregolarità solo           |                   |
|  | formale del conto, porta alla loro compensazione.                                  |                   |
|  | <b>P.Q.M.</b>                                                                      |                   |
|  | La Corte dei conti, Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia,                 |                   |
|  | definitivamente pronunciando nel giudizio n. 37103:                                |                   |
|  | - dichiara irregolari i conti, nei sensi di cui in motivazione, senza alcun        |                   |
|  | addebito;                                                                          |                   |
|  | - invita l'IZSPB per il futuro a trasmettere tempestivamente al Tesoriere i        |                   |
|  | modelli di riconciliazione al fine di permettere la redazione del conto            |                   |
|  | giudiziale nei termini indicati in motivazione.                                    |                   |
|  | Spese compensate.                                                                  |                   |
|  | Così deciso in Bari, nella Camera di consiglio dell'8 novembre 2023.               |                   |
|  |                                                                                    |                   |
|  | L'ESTENSORE                                                                        | IL PRESIDENTE     |
|  | Carlo Picuno                                                                       | Pasquale Daddabbo |
|  | 11                                                                                 |                   |

[illegible]